



## **INDICE SEZIONI PTOF**

### **L'OFFERTA FORMATIVA**

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA INFANZIA BUDDUSO'	SSAA80602T
SCUOLA INFANZIA PATTADA	SSAA80603V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA ROMA - ALA' DEI SARDI	SSEE806012
VIA MONSIGNOR SINI - BUDDUSO'	SSEE806023
SCUOLA PRIMARIA - PATTADA	SSEE806034

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SECONDARIA I GRADO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BUDDUSO' - S.M. "D. A. AZUNI"	SSMM806011
S.M. ALA' DEI SARDI	SSMM806022
PATTADA - S.M. "GRAZIA DELEDDA"	SSMM806033

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a

scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## **Approfondimento**

### **PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE.**

Le competenze previste al termine del primo ciclo d'istruzione tengono conto di vari aspetti: alcune sono di tipo culturale, altre di tipo metodologico e altre hanno una connotazione in senso sociale e civico. Tutte insieme portano allo sviluppo della formazione di un cittadino che perduri nel tempo, possibilmente per tutto l'arco della vita. La certificazione delle competenze non deve prevedere un livello manifestatamente negativo e l'attenzione deve essere portata su ciò che l'alunno riesce a fare. In quest'ottica, le definizioni utilizzate per la certificazione delle competenze tengono conto dell'età degli alunni in termini di:

- Ø Avere padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di utilizzare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Ø Essere in grado di esprimersi, a livello elementare, in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.
- Ø Utilizzare le proprie conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali.
- Ø Usare le tecnologie, in contesti comunicativi concreti, per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.
- Ø Orientarsi nello spazio e nel tempo e, inoltre, osservare, descrivere e attribuire significati ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ø Possedere un patrimonio personale di conoscenze e nozioni di base, essere in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni, anche con l'uso delle tecnologie.

- Ø Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità e tradizioni culturali e religiose, in un contesto di rispetto reciproco e dialogo corretto e tra pari.
- Ø Esprimersi in ambito motorio, artistico, musicale in relazione alle proprie potenzialità, al proprio talento e a ciò che gli è più congeniale.
- Ø Dimostrare originalità, spirito di iniziativa, capacità organizzativa.
- Ø Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e limiti e, comunque, portare a termine un lavoro individuale o di gruppo.
- Ø Rispettare regole condivise, collaborare con gli altri per il bene comune, chiedere aiuto in situazione di difficoltà e prestare aiuto agli altri.
- Ø Avere il presupposto di uno stile di vita sano e corretto, avendo cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **SCUOLA INFANZIA BUDDUSO' SSAA80602T**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **SCUOLA INFANZIA PATTADA SSAA80603V**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

50 Ore Settimanali

### **VIA ROMA - ALA' DEI SARDI SSEE806012**

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### **VIA MONSIGNOR SINI - BUDDUSO' SSEE806023**

SCUOLA PRIMARIA

## ❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
27 ORE SETTIMANALI

**SCUOLA PRIMARIA - PATTADA SSEE806034**
**SCUOLA PRIMARIA**

## ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**BUDDUSO' - S.M. "D. A. AZUNI" SSMM806011**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

## ❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**S.M. ALA' DEI SARDI SSMM806022**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**PATTADA - S.M. "GRAZIA DELEDDA" SSMM806033**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **TEMPO SCUOLA**

<b>TEMPO ORDINARIO</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

<b>TEMPO PROLUNGATO</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



<b>TEMPO PROLUNGATO</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

D.A.AZUNI - BUDDUSO' (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

curricolo di istituto

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO DI ISTITUTO.PDF

#### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

##### **Curricolo della scuola Primaria**

curricolo scuola Primaria

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.PDF

##### **Curricolo dei campi di esperienza**

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, la scuola ha elaborato un proprio curricolo che le insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività educative. Nel documento curricolare vengono definiti con chiarezza: l'impostazione metodologica, le metodologie utilizzate per promuovere definite e specifiche competenze, la declinazione delle esperienze educative in relazione al livello di sviluppo e alle caratteristiche dei bambini di diversa età. Le attività sono scelte in riferimento a diversi stimoli per alimentare nei bambini la curiosità verso i fenomeni del mondo fisico, sociale e culturale e vengono sviluppate tramite varietà di linguaggi. Vengono esplicitati i criteri per la rilevazione dei progressi delle acquisizioni dei

bambini decisi consensualmente da tutti i docenti della scuola in sede di dipartimento.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO DEI CAMPI DI ESPERIENZA.PDF

**Nuovo impianto curricolare triennio 2019-2022**

Triennio 2019-22

**ALLEGATO:**

NUOVO IMPIANTO CURRICOLARE TRIENNIO 2019 - 22.PDF

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ **AMBITO LINGUISTICO E MATEMATICO**

L'attività racchiude i progetti di potenziamento di lingua francese (DELF), inglese (progetto Trinity), italiano, lingua sarda e matematica.

### ❖ **AMBITO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

In questo ambito si intende dare un'occasione in più ai nostri alunni e sperimentare da vicino quello che è il territorio che li circonda, dal punto di vista delle sue tradizioni specifiche ma soprattutto considerando le caratteristiche ambientali e paesaggistiche promuovendo un rapporto equilibrato tra uomo e ambiente attraverso la tutela della biodiversità e le buone pratiche dello sviluppo sostenibile.

### ❖ **AMBITO ARTI ESPRESSIVE E SPORTIVE**

In questo contesto saranno promosse, accolte e condivise iniziative finalizzate alla manifestazione dell'espressività in tutte le sue forme per promuovere il benessere relazionale e personale.

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

**STRUMENTI****ATTIVITÀ****AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

In relazione alla dematerializzazione, e anche per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia, la scuola ha avviato l'uso quotidiano del Registro elettronico alla secondaria e, con funzioni limitate, alla primaria. Nel piano di sviluppo e attuazione al PNSD, è prevista una sempre maggior partecipazione e coinvolgimento delle famiglie. Accedendo all'area riservata del registro elettronico, ogni genitore può visualizzare le informazioni relative ai voti, alle assenze, ai messaggi indirizzati alle famiglie, sia di carattere didattico che organizzativo.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La scuola, utilizzando le potenzialità del sito web e del registro elettronico, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sul web e la dematerializzazione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e dell'efficacia comunicativa. Le azioni legate alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli utenti. Standardizzando anche le procedure burocratiche di gestione e amministrazione, si prevede un miglioramento della comunicazione tra la scuola, il personale e gli stakeholders coinvolti.

**ACCESSO**

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

La scuola intende, ove possibile, incrementare la dotazione infrastrutturale della scuola con

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

connessioni in fibra. Uno dei primi plessi potenziato è stato quello centrale della secondaria, ove la presenza della Segreteria e del Laboratorio informatico, per le prove CBT dell'Invalsi, richiede una più ampia larghezza di banda. Si prevede, tramite appositi accordi con l'ente locale di riferimento, l'incremento della connessione nei plessi di Pattada e Alà dei Sardi.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Il pensiero computazionale è un processo mentale per la risoluzione di problemi (problem-solving), costituito dalla combinazione di metodi caratteristici e strumenti intellettuali, entrambi di valore generale e trasversale alle discipline di studio. Benchè specifiche attività sono all'interno del curriculum dell'area scientifica, tutti gli alunni dell'istituto sono destinatari di diverse proposte didattiche per sviluppare competenze logico-matematiche, anche in modalità ludiche e creative.

Il software Scratch (sul quale anche molti insegnanti hanno svolto o stanno svolgendo formazione specifica) e la piattaforma Code.org, che da anni propone attività ludiche sulla programmazione a blocchi, danno numerosi spunti di riflessione.

L'obiettivo, per tutti gli alunni, è quanto meno

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

l'incremento della consapevolezza delle potenzialità della Rete, dei software didattici e non, con vari livelli di approfondimento possibili affinché, quanto meno gli studenti più abili, diventino nel tempo produttori di intelligenza artificiale e non semplici e passivi fruitori.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il personale della scuola ha svolto e tuttora svolge una formazione specifica, presso scuole polo, sul Coding e la programmazione a blocchi.

Si vuole far nascere e sviluppare il pensiero computazionale a partire dalla scuola d'infanzia fino al termine della scuola del primo ciclo.

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

La scuola ha introdotto la figura dell'Animatore digitale già dall'entrata in vigore del DM 851/15, in seguito al PNSD della L. 107/15. L'animatore è affiancato da un Team per l'innovazione, composto da soli docenti, che lo coadiuva nella ricerca e promozione di attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e metodologica. Nel prossimo triennio, coerentemente con le Linee di attuazione al PNSD, si incrementeranno

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

le azioni sul digitale.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA INFANZIA BUDDUSO' - SSAA80602T

SCUOLA INFANZIA PATTADA - SSAA80603V

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Essa scaturirà dall'analisi collegiale dei dati raccolti dall'osservazione intenzionale e sistematica in situazione ludica o in situazione di impegno didattico strutturato ( lavoro guidato, autonomo, individuale o di gruppo) mirata a conoscere come il bambino interagisce con i coetanei, gli adulti, lo spazio, le attività e a rilevare lo sviluppo delle competenze, l'efficacia delle attività del curricolo e dell'organizzazione degli spazi e dei tempi della scuola, per introdurre se necessario azioni migliorative .

**INDICATORI DELLE OSSERVAZIONI**

Tempo di frequenza( regolare - irregolare) - Tempo giornaliero di frequenza

Comportamenti e relazioni: Durante l'attività libera o guidata Durante il lavoro individuale e di gruppo Durante i momenti di routine

Con adulti( genitori, insegnanti e collaboratori) Con i bambini(coetanei e più piccoli) Con lo spazio( sezione, altra sezione, salone) Con il tempo( breve, lungo, di svolgimento delle attività) Con il materiale( strutturato e non)

Competenze: Di tipo relazionale Di tipo espressivo( linguistiche, motorie, musicali, grafico pittoriche) Di tipo cognitivo( logico matematiche, scientifiche)

Per ciascun bambino annualmente viene stilato il profilo individuale per descrivere in maniera sintetica il distacco dalla famiglia, la comunicazione, l'autonomia, i comportamenti e relazioni, le competenze di tipo espressivo ( linguistiche, grafico pittoriche, musicali) e di tipo cognitivo (logico matematiche, scientifiche e motorie) nel periodo iniziale, intermedio e finale di frequenza. Nel passaggio alla prima classe del nuovo ordine di scuola , il bambino verrà accompagnato da una scheda di accompagnamento che descrive

in modo sintetico il triennio o quadriennio( trattasi degli anticipatari) dalla quale verranno individuate, seguendo gli indicatori delle osservazione sopra elencati, le competenze in uscita relative a tre aree: comportamenti e relazioni, competenze linguistico espressive, competenze di tipo logico. DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE Comportamenti e relazione Relazione con i compagni • Relazione con gli adulti • Tipologia della reazione • Conoscenza delle regole • Rispetto delle regole • Capacità di orientamento personale • Coltivare interessi e inclinazioni Competenze linguistiche • Parlare per farsi capire • Ascoltare per comprendere • Rielaborare con immagini • Rielaborare verbalmente • Produrre messaggi e situazioni Competenze di tipo logico • Contare, ordinare e raggruppare • Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità • Localizzare nello spazio • Manipolare materiali diversi • Elaborare progetti

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

BUDDUSO' - S.M. "D. A. AZUNI" - SSMM806011

S.M. ALA' DEI SARDI - SSMM806022

PATTADA - S.M. "GRAZIA DELEDDA" - SSMM806033

#### **Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione è parte integrante del processo di apprendimento/insegnamento; essa si riferisce ai percorsi effettuati dall'alunno, sia in relazione al curriculum sia in riferimento al processo globale di maturazione. Essa ha, inoltre, una funzione orientativa e formativa volta a sviluppare nell'alunno la consapevolezza di sé e la capacità di auto-valutazione. Come previsto dal Capo 1- Art.1 del Decreto 13 aprile 2017, n° 62 la VALUTAZIONE: - ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento; - ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo; - è connessa alle Indicazioni Nazionali e linee guida; - è coerente all'offerta formativa dell'Istituto; - documenta lo sviluppo dell'identità personale; - promuove l'autovalutazione; - deve essere comunicativa, trasparente e tempestiva. OGGETTI DELLA VALUTAZIONE: • Competenze: intese come comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. • Conoscenze disciplinari: intese come il risultato dell'assimilazione di contenuti, informazioni, fatti, termini, regole e principi, procedure afferenti ad una o più aree disciplinari di carattere teorico e pratico. • Abilità cognitive disciplinari: intese come capacità

di applicazione delle conoscenze ai fini di risolvere un problema o di portare a termine un compito o di acquisire nuovi saperi; esse si esprimono come capacità cognitive (elaborazione logico-critica e creativo-intuitiva) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali). • Abilità cognitive trasversali: intese come quelle capacità che non si riferiscono ad ambiti specifici di una disciplina ma sono trasversali a tutti gli ambiti di apprendimento. • Il processo di apprendimento: inteso come un processo attraverso il quale l'alunno, elaborando le proprie conoscenze e abilità, modifica il proprio comportamento e il proprio atteggiamento per adattarsi in maniera autonoma alle sollecitazioni provenienti dal suo stato personale e dall'ambiente.

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Secondo il D.Lgs 62/2017 la valutazione del comportamento degli alunni "ha finalità formativa ed educativa...e documenta lo sviluppo dell'identità personale..." (Art.1 comma 1) "La valutazione del comportamento (Art. 2 comma 5) è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione..." "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali" (Art.1 Comma 3) Tenendo conto di queste direttive, delle indicazioni presenti nelle Raccomandazioni del Consiglio di Europa del 22 Maggio, il collegio dei docenti ha adottato dei criteri, degli indicatori e dei descrittori per la valutazione del "Comportamento" espresso come: • Competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza in materia di consapevolezza di sé ed espressione culturale.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, di seguito riportate, purché la frequenza fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno



scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione. L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutte gli insegnanti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il collegio dei Docenti delibera i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva. Non ammissione anche se si è incorsi nella sanzione di competenza del Consiglio d'Istituto di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi. Nel caso in cui le valutazioni periodiche delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (come ad esempio la progettazione di "Tutti a Scol@" o altre attività di recupero che gli alunni sono tenuti a frequentare). Nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. L'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese incoerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le prove INVALSI si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi

documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto. Il Collegio approva e delibera i criteri di valutazione per la formulazione del giudizio di idoneità all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Il Collegio Docenti approva e delibera : - i criteri di assegnazione del voto di ammissione all'Esame di Stato - i criteri di correzione delle prove scritte - i criteri di valutazione del colloquio orale - i criteri di attribuzione del voto finale - i criteri di attribuzione della "Lode" - i criteri per la formulazione del giudizio finale.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIA ROMA - ALA' DEI SARDI - SSEE806012

VIA MONSIGNOR SINI - BUDDUSO' - SSEE806023

SCUOLA PRIMARIA - PATTADA - SSEE806034

#### **Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo con l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti; è periodica e annuale. Valutando l'apprendimento si pone particolare attenzione al processo di formazione e non al prodotto finale, quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza e l'acquisizione di competenze spendibili in termini di saper fare. La valutazione coinvolge l'insegnante nella riflessione sull'intero processo di insegnamento e apprendimento, sulla partecipazione degli alunni e l'interazione tra loro e con il docente, serve a meglio identificare i loro bisogni formativi e a pianificare strategie di recupero e potenziamento. Per la valutazione individuale si adottano strumenti valutativi che attengono alle discipline di insegnamento previste dalle indicazioni nazionali sui piani di studio articolate nei piani di lavoro annuali.

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, impegno, socialità e comportamento, frequenza. L'impegno si intende riferito alla disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, alla capacità di organizzare il proprio lavoro con continuità, puntualità e precisione. La partecipazione si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro

comune durante le lezioni e in tutte le attività scolastiche, nelle attività di laboratorio e durante gli stage. In particolare si valuta l'attenzione dimostrata, la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo, l'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi e domande. La socialità e il comportamento sono intesi come rispetto dell'ambiente scolastico, delle norme comportamentali, delle persone, delle consegne e dei ruoli. La frequenza è intesa come grado di presenza alle lezioni.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Il criterio fondamentale stabilito è che, la non ammissione alla classe successiva di scuola primaria, è un evento eccezionale, teso alla costruzione delle condizioni utili ad attivare e riattivare un processo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. Allo stesso tempo, è un evento ipotizzabile quando siano stati adottati e documentati gli interventi di recupero e di sostegno, i quali però non si siano rivelati produttivi. Deve essere prevista la condivisione con le famiglie e la preparazione accurata dell'alunno a tale evento, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza. Senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti, può essere prevista per tutti gli anni della Scuola Primaria, ogni qualvolta il Consiglio d'Interclasse reputi che all'alunno siano richiesti salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti e prerequisiti definiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo d'apprendimento. (Vedi indicazioni di cui alla Legge 107-2015 nello schema recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo d'istruzione). La decisione di non ammissione, è da assumere entro il 30 aprile e prevede l'unanimità di tutte le componenti il Consiglio d'Interclasse

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

L'I.C., attraverso l'opera di un referente, elabora annualmente il PAI allo scopo di pianificare e organizzare le iniziative volte alla promozione dell'inclusione degli allievi.

Nel quadro delle attività che favoriscono l'inclusione, la scuola comunica e si tiene in contatto in maniera frequente con la famiglia di alunni BES e DSA ed enti presenti nel territorio che interagiscono con l'alunno e adotta un protocollo che prevede la stesura e la condivisione di un Progetto Didattico Personalizzato (PDP) e di un Piano Educativo Individualizzato (PEI). Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie e strategie che favoriscono una didattica inclusiva secondo le singole specificità e aggiornano in maniera costante i PDP degli allievi. Negli ultimi anni scolastici la scuola ha realizzato dei progetti rivolti agli alunni su temi interculturali e tesi alla valorizzazione delle diversità con la collaborazione di Associazioni Culturali, Enti Locali e con l'attivo contributo dei genitori degli allievi. Tali iniziative hanno prodotto una buona ricaduta nella qualità dei rapporti tra gli studenti locali e quelli stranieri.

### **Punti di debolezza**

Nell'I.C. è presente un elevato numero di insegnanti di sostegno precari che, anche se talvolta possiedono una esperienza pluriennale, non hanno conseguito l'abilitazione al sostegno sia per la scuola primaria che nella secondaria; questo fatto causa tra un anno scolastico e l'altro un ricambio notevole del personale con conseguenze negative sul piano della continuità'.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento non appartengono a specifici gruppi, ma possono essere annoverati come BES (DA, DSA, e allievi con difficoltà di ordine linguistico, socio-economico e culturale). Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti la scuola mette in atto azioni di recupero sia in orario curricolare che extracurricolare nella Scuola Primaria e nella Secondaria di I grado. Gli interventi realizzati nella scuola secondaria in orario extracurricolare si inscrivono anch'essi nel solco della programmazione curricolare, sono strutturati in stretta continuità' dell'offerta formativa e sono subordinati ad un monitoraggio e ad una valutazione del raggiungimento degli obiettivi formativi programmati. Gli interventi di recupero e inclusione realizzati, considerata l'esiguità delle risorse economiche, sono abbastanza efficaci. Nel lavoro d'aula vengono realizzati interventi

individualizzati per gruppi di livello o attraverso metodologie di cooperative learning, learning by doing e tutoring in funzione dei bisogni educativi degli studenti. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari con specifici corsi di potenziamento extracurricolari in aggiunta all'offerta formativa che hanno mostrato una buona efficacia. Nel lavoro d'aula sono previsti interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti

### **Punti di debolezza**

Gli studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento nell'area linguistica e logico matematica.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

I docenti elaborano il Piano Educativo Individualizzato tenuto conto dell'ottica di una scuola inclusiva come ambiente di apprendimento orientato alla valorizzazione di tutti gli alunni; pertanto acquisiscono e analizzano le Diagnosi Funzionali, effettuano osservazioni sistematiche in relazione alle dinamiche di insegnamento-apprendimento e alla sfera culturale e sociale extrascolastica, tengono i contatti e collaborano con genitori, specialisti, educatori ed operatori coinvolti nell'azione educativo-didattica. Tutte le azioni concordate sono realizzate nel rispetto del principio di equità e dei diritti all'istruzione, alla partecipazione, al benessere fisico ed emotivo e il diritto ad imparare.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

La famiglia condivide le linee elaborate nel Piano Educativo Personalizzato ed ha un ruolo attivo e partecipativo. Periodicamente viene informata su ciò che la scuola progetta per gli alunni, pertanto è molto importante che il dialogo sia costruttivo, teso alla collaborazione reciproca, all'attuazione di azioni sinergiche e a sostenere la motivazione e l'impegno degli alunni, non solo nel lavoro scolastico.

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO****Approfondimento**

piano di inclusione

**ALLEGATI:**

Piano di inclusione.pdf